



Naso elettronico attivato al Dandolo

Maniago, università e Arpa collaborano nel controllo degli odori che infastidiscono i residenti della frazione

Lorenzo Padovan

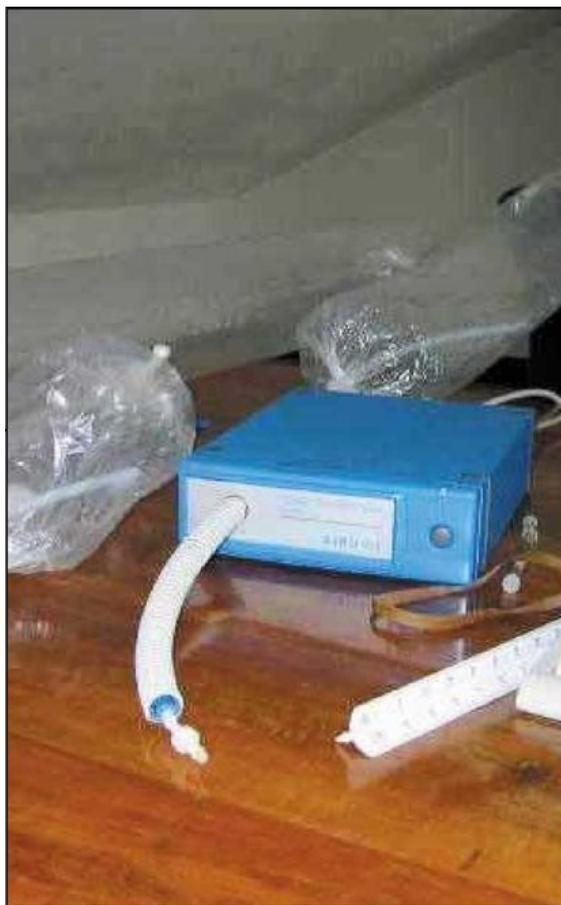
È già stato posizionato al Dandolo di Maniago il naso elettronico che servirà a fare chiarezza sugli odori percepiti dalla popolazione nella frazione. Lod srl, la società che fa riferimento all'Università di Udine, assieme ad Arpa, ha installato il delicato strumento elettronico nel centro del Dandolo, vicino alla chiesa. Il naso elettronico è delicatissimo, molto preciso, attualmente l'unico strumento scientifico capace di analizzare gli odori e di fornire risposte chiare e precise sia per quel che riguarda l'intensità che la tipologia. La sua affidabilità è già stata testata in tutta Europa. Il marchingegno è stato tarato per riconoscere diversi tipi di odori, inclusi quelli di natura agricola: è già entrato in funzione e a breve ci saranno i primi risultati. È importante sottolineare che il naso elettronico è dotato anche di una centralina meteo che servirà per individuare la direzione dei venti e la situazione meteorologica, una circostanza che ha impatto sulle emissioni odorogene. Il posizionamento dell'attrezzatura si inserisce all'interno del Protocollo concordato con Arpa, con la Provincia e con l'Ass 6 - oltre naturalmente al Comune di Maniago - che

punta a creare in modo obiettivo una mappa delle fonti odorogene che permetta di avere un quadro preciso della situazione.

«Il posizionamento del naso elettronico va incontro alle richieste dell'amministrazione comunale - spiega il presidente di Bioman, Fabio Piovesan - a cui abbiamo aderito con convinzione, pur prendendoci in carico un costo significativo. Oltre al

posizionamento del naso elettronico, resterà anche in funzione il servizio delle segnalazioni a chiamata, offerto dall'azienda. Si tratta di una modalità che è stata introdotta - anche questa - su indicazione dell'assessore Cesare Monea e del sindaco Andrea Carli, e che ha dato buoni risultati visto che la criticità dei mesi estivi non si è più verificata».

«La green economy, quella che stiamo cercando di sviluppare qui, - conclude Piovesan - prevede come ultimo anello proprio la realizzazione di un concime naturale, destinato a prendere il posto di quelli chimici che attualmente sono in commercio nella grande distribuzione e provengono quasi tutti dalla Germania».



RILEVATORE Il dispositivo è concordato con la Bioman